



## PRIMA DI TUTTO LA QUALITÀ DELL'ARIA

“La cattiva qualità dell'aria è la prima causa ambientale di morte prematura in Europa: nel 2010 circa **400mila persone sono morte per l'inquinamento dell'aria...** Oltre ad avere effetti negativi sulla salute, l'aria inquinata, ha un considerevole impatto negativo sui costi della sanità e contribuisce ad abbassare la produttività con la perdita di giorni lavorativi. **Un prezzo elevato per la società: circa 23 miliardi di euro a l'anno.**”

*Il sole 24 ore – 13 dicembre 2013*

Le regioni in concerto con le amministrazioni locali devono provvedere a predisporre piani per la qualità dell'aria, al fine di conseguire il relativo valore limite o valore-obiettivo predefinito. Per le aree, invece, in cui i livelli di inquinanti sono inferiori ai valori limite, le regioni devono adottare le misure necessarie per preservare la migliore qualità dell'aria che risulti compatibile con lo sviluppo sostenibile.

**Il Piano della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo identifica l'area metropolitana come Zona di Risanamento** in cui porre in essere tutte le opportune iniziative per diminuire quanto prima le emissioni

Le sostanze da controllare sono: biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo, PM10; per la prima volta viene introdotto un valore limite per il PM 2.5, pari a 25  $\mu$ g/m<sup>3</sup> da raggiungere entro il 31.12.2015

Il Pm10, cioè le micropolveri è uno degli inquinanti più pericolosi per la salute umana, un'importante rivista scientifica, **Lancet oncology**, del luglio scorso, collega il Pm10 a vari casi di cancro ai polmoni. Inoltre, **l'Agenzia Onu Arc** (Agenzia Internazionale per la Ricerca su Cancro) ha classificato le emissioni dei motori diesel tra le sostanze inquinanti più cancerogene. Tutto questo certifica il grave danno sanitario che possono causare le micropolveri e fa salire il livello di responsabilità degli amministratori locali.



**Nei primi 12\* giorni del 2014 la centralina per il rilevamento della qualità dell'aria ubicata su Corso Umberto ( difronte Pasticceria Michetti) ha rilevato in una scala da PESSIMO a BUONO quanto segue:**

3 giorni **ARIA PESSIMA**  
7 giorni **ARIA SCADENTE**  
1 giorno **ARIA ACCETTABILE**  
Nessun giorno **ARIA BUONA**

La giornata del 10 gennaio non presenta dati rilevati. Fonte : [sira.artaabruzzo.it](http://sira.artaabruzzo.it)

GIORNI DI SUPERAMENTO LIMITI DI LEGGE VALORI PM.10 ANNO 2013

Per il PM10 la legge prevede 35 giorni di bonus.

	2013	2012	2011
Città S. Angelo	6	16	18
<b>Montesilvano</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>32</b>
Piazza Grue	16	19	39
Spoltore	59	127	140
Tetro D'Annunzio	23	16	14
Via Firenze	20	29	25
Via Sacco	39	43	67
Viale Bovio	39	62	65

Dal 2013 alcune centraline misurano anche il PM2.5 (obiettivo qualità)

Montesilvano 4  
Teatro D'annunzio 7  
Via Firenze 8

Nel 2011 ci fu incendio TERRA VERDE.



## CONCLUSIONI E PROPOSTE

L'inquinamento atmosferico ci costa molto in termini di salute: gli studi epidemiologici dimostrano come decessi, malattie cardiovascolari, polmonari o problemi all'apparato respiratorio aumentano al peggioramento della **qualità dell'aria** e in modo diretto rispetto alla concentrazione delle sostanze inquinanti in atmosfera. **Innanzitutto è necessario un monitoraggio reale e capillare della qualità dell'aria e a Montesilvano in questo momento è attiva una sola centralina (a Pescara ce ne sono 6)**. Bisogna ridurre la congestione e l'uso dell'auto privata in città attraverso un mix di interventi su scala di area metropolitana – **un Piano della mobilità metropolitana** – l'amministrazione deve approntare uno strumento su scala comunale per ridurre l'impatto del traffico urbano sulla qualità dell'aria cittadina. Le amministrazioni precedenti e l'attuale non sono riuscite a coordinare neanche la chiusura domenicale estiva della riviera con Pescara. Il disinteresse per la **stazione FS** e il trasporto ferroviario che costituisce la modalità più veloce per muoversi sulla costa la dice lunga sull'inconsistenza dell'amministrazione. Lo stesso progetto della **filovia** risulta discutibile, obsoleto quanto costoso, caratterizzato negativamente dalla scelta di un mezzo assai ingombrante e di un percorso che toglie uno spazio come la "strada-parco" a bici e pedoni mentre le strade circostanti rimangono dominio delle automobili. La mobilità sostenibile è condizione indispensabile per una migliore qualità di vita: meno traffico significa aria pulita, meno rumore, spazi pubblici restituiti ai pedoni, sicurezza nelle strade. Garantire la qualità dell'aria è possibile soltanto puntando sulla mobilità sostenibile, il trasporto pubblico, una rete di piste ciclabili. Per questo proponiamo che il comune di Montesilvano lavori per l'incentivazione dell'uso della bicicletta e a tal fine proponiamo un piano di azioni a partire dall'introduzione del bike-sharing, trasporto bici sui bus (a servizio degli abitanti di Montesilvano colle), servizio etichettatura elettronica bici contro i furti. Come denunciato dalla campagna europea **#salvaiciclisti** a cui aderiamo la precondizione per una crescita esponenziale dell'uso della bicicletta nella vita quotidiana è la sicurezza per i ciclisti di non essere investiti da veicoli motorizzati: sono a tal fine indispensabili una rete di piste ciclabili, attraversamenti stradali protetti, far rispettare i limiti di velocità stabiliti per legge e istituire da subito delle "Zone 30" (zone con limite di 30 km/h) e "zone residenziali", contrastare il fenomeno del parcheggio selvaggio (sulle strisce pedonali, in doppia fila, in prossimità di curve ed incroci, sulle piste ciclabili), realizzare un Piano Quadro sulla Ciclabilità o Bici Plan, monitorare e ridisegnare i tratti più pericolosi della città per la viabilità ciclistica, dotare ogni strada di nuova costruzione o sottoposta ad interventi straordinari di manutenzione con un percorso ciclabile, promuovere una campagna di comunicazione per sensibilizzare tutti gli utenti della strada sulle tematiche della sicurezza. Doveroso estendere il servizio "pedibus" per l'accompagnamento a piedi dei **bambini** nei percorsi casa-scuola e potrebbe anche essere adottato sul modello olandese il "bicibus". Una **città turistica** dovrebbe essere una città che migliora la qualità della vita e dell'aria e nella quale ci si muova facilmente a piedi e in bicicletta e con i mezzi pubblici. O no?

**Corrado Di Sante**

"In movimento per i beni comuni Rifondazione-Verdi"